

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione valida

RS PRO Isopropyl Alcohol Aerosol

Data creazione 15/07/2024

Data revisione Numero versione 3.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa**1.1. Identificatore del prodotto** RS PRO Isopropyl Alcohol Aerosol

Codice prodotto 315459

Sostanza / miscela miscela

UFI 1MJ0-N04Q-X00D-ORRE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Usi identificati pertinenti della miscela**

Detergente.

Uso della miscela sconsigliato

Il prodotto deve essere utilizzato solamente in base alle modalità esposte all'interno della sezione 1.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Fabbricante**

RS Components SAS,

Rue Norman King

CS40453

60031 Beauvais Cedex

Tel: +39 02 66 058 1

tecnici@rs-components.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel: 800 699 792 (24hr) +44 1235 239670 (24hr)

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Rome Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Naples Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Rome Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Rome Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Florence Tel. (+39) 055.794.7819

CAV National Centre for Toxicological Information - Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Niguarda Hospital - Milan Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo Tel. 800.88.33.00

CAV Veneto Poison Control Centre - Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione de la miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008**

Miscela classificata come pericolosa.

Aerosol 1, H229, H222

Eye Irrit. 2, H319

STOT SE 3, H336

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione
valida

RS PRO Isopropyl Alcohol Aerosol

Data creazione 15/07/2024

Data revisione Numero versione 3.0

Principali effetti avversi fisicochimici

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Principali effetti avversi per la salute umana e per l'ambiente

Può provocare sonnolenza o vertigini. Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Sostanze pericolose

propan-2-olo

Indicazioni di pericolo

H222

Aerosol altamente infiammabile.

H229

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P271

Utilizzare solo all'aperto o in luoghi ben ventilati.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P410+P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501

Smaltire il recipiente in conformità ai regolamenti locali, regionali, nazionali o internazionali.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferente endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione. La miscela non contiene sostanze che soddisfano criteri per le sostanze PBT o vPvB in conformità con allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

SEZIONE 3: composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Miscela contiene queste sostanze pericolose e le sostanze con valori limite di esposizione professionale

Numeri di identificazione	Nome della sostanza	Contenuto in % del peso	Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008	Annotazioni
Index: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 CE: 200-661-7	propan-2-olo	>50	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	
Index: 601-003-00-5 CAS: 74-98-6 CE: 200-827-9	propano	25	Flam. Gas 1, H220 Press. Gas (gas compresso), H280	2
Index: 601-004-00-0 CAS: 106-97-8 CE: 203-448-7	butano	25	Flam. Gas 1, H220 Press. Gas (gas compresso), H280	1, 2

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione
valida

RS PRO Isopropyl Alcohol Aerosol

Data creazione 15/07/2024

Data revisione Numero versione 3.0

Annotazioni

- 1 Nota C: Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.
- 2 Nota U (tabella 3): Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati "Gas sotto pressione" in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici:

Press. Gas (Comp.)
Press. Gas (Liq.)
Press. Gas (Ref. Liq.)
Press. Gas (Diss.)

Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).

Testo completo di tutte le classificazioni ed indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Cercare di tutelarsi. In caso della comparsa di qualsiasi genere di problema di salute o in caso di dubbi, contattare un medico e illustrare le informazioni inserite all'interno della scheda dei dati di sicurezza. In caso di incoscienza, mettere la persona in posizione stabile (posizione di recupero) su di un fianco con la testa leggermente ricurva all'indietro ed assicurarsi che le vie aeree risultino libere; non indurre mai il vomito. Qualora la persona si induca il vomito intenzionalmente, assicurarsi che non venga ingerito il rigetto. Nelle condizioni più gravi che potrebbero portare a rischiare la vita, effettuare innanzitutto la rianimazione della persona contaminata e assicurarsi che vi sia la possibilità di avere un'assistenza medica adeguata. In caso di arresto respiratorio, impiegare immediatamente una tecnica di respirazione artificiale. In caso di arresto cardiaco, effettuare immediatamente il massaggio cardiopolmonare.

In caso di inalazione

Interrompere immediatamente l'esposizione; portare la persona contaminata all'aria aperta. Proteggere la persona dall'eventuale aumento di freddo. Somministrare delle cure mediche in caso di irritazione, dispnea o altri sintomi persistenti.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area contaminata con una grande quantità di acqua, possibilmente tiepida. Un sapone, una soluzione o uno shampoo dovranno essere utilizzati solamente se non sono presenti ferite alla cute. Somministrare delle cure mediche in caso di irritazioni persistenti alla cute. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi immediatamente con acqua corrente, aprire le palpebre (sfregando qualora risulti necessario); rimuovere immediatamente le lenti a contatto dalla persona contaminata qualora suddette lenti risultino rovinate. Potrebbe essere necessario sciacquare per altri 10 minuti. Somministrare delle cure mediche, possibilmente specializzate.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e far bere 2-5 dl di acqua. Somministrare delle cure mediche nel caso in cui la persona presenti dei problemi di salute.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

Può provocare sonnolenza o vertigini.

In caso di contatto con la pelle

Non previsto.

In caso di contatto con gli occhi

Provoca grave irritazione oculare.

In caso di ingestione

Irritazione, nausea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti sintomatici.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione
valida

RS PRO Isopropyl Alcohol Aerosol

Data creazione 15/07/2024

Data revisione Numero versione 3.0

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma resistente all'alcool, con diossido di carbonio, in polvere e con sistema ad acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, potrebbe verificarsi la formazione di monossido di carbonio, diossido di carbonio o altri gas tossici. L'inalazione di prodotti pericolosi derivanti dalla degradazione (pirolisi) potrebbe causare seri danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Autorespiratori con indumenti protettivi contro gli agenti chimici solo se è probabile un contatto (stretto) con la persona. Utilizzare un autorespiratore isolante e indumenti protettivi a corpo pieno. Se i contenitori sigillati contenenti il prodotto si trovano vicino a delle fonti di calore, sarà necessario raffreddarli con dell'acqua. Non è permesso disperdere il fuoco contaminato tramite l'utilizzo di estintore, in quanto potrebbe portare l'immissione di tali sostanze contaminate all'interno di scarichi o superfici e corsi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fornire una ventilazione adeguata. Liquido e vapori facilmente infiammabili. Rimuovere tutte le sorgenti di ignizione. Utilizzare dispositivi protettivi personali per il lavoro. Seguire le indicazioni della sezione 7 e della sezione 8. Non inalare aria la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con pelle e occhi.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione di terreni e superfici fognarie o falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Il prodotto rovesciato dovrà essere coperto con materiali assorbenti adatti (non infiammabili) (polveri, terre diatomacee, terreno e altri materiali assorbenti adeguati); per poter essere conservato all'interno di contenitori ben sigillati ed in seguito essere smaltito così come indicato all'interno della sezione 13. In caso di dispersione di un'ingente quantità di prodotto, si prega di informare i vigili del fuoco e le altre autorità locali. Dopo aver rimosso il prodotto, lavare la zona contaminata con abbondante acqua. Non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare le sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di gas e vapori con concentrazioni infiammabili o esplosive. Il prodotto deve essere utilizzato solamente nelle aree dove non avviene il contatto diretto con il fuoco e altri fonti di ignizione. Utilizzare strumenti anti-scintille. Si raccomanda di utilizzare calzature e indumenti antistatici. Non inalare aria la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non fumare. Lavare accuratamente le mani e le parti del corpo più esposte dopo l'uso. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Utilizzare attrezzature protettive personali così come viene specificato all'interno della sezione 8. Osservare i regolamenti giuridicamente validi in merito alla sicurezza e alla tutela della salute. Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare all'interno di contenitori chiusi accuratamente, asciutti e in aree ben ventilate adatte a tale scopo. Non esporre alla luce solare. Conservare sotto chiave. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco.

Requisiti specifici o regole riguardanti la sostanza / miscela

I vapori del solvente sono densi rispetto all'aria e si accumulano in particolar modo vicino al piano dove si potrebbe verificare la formazione di una miscela esplosiva a contatto con l'aria stessa.

7.3. Usi finali particolari

non indicato

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione / della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

La miscela non contiene sostanze per le quali vengono stabiliti dei limiti di esposizione a livello professionale.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione
valida

RS PRO Isopropyl Alcohol Aerosol

Data creazione 15/07/2024

Data revisione Numero versione 3.0

8.2. Controlli dell'esposizione

Seguire le misure di sicurezza in merito alla tutela della salute sul luogo di lavoro e in particolar modo le misure utili a fornire una buona ventilazione. Ciò potrà essere realizzato solamente tramite l'aspirazione della zona o tramite una ventilazione generale efficiente. Qualora non vengano osservati i limiti di esposizione ai prodotti, dovrà essere utilizzata una protezione appropriata per le vie aeree. Non mangiare, non bere e non fumare durante il lavoro. Lavare le mani con acqua e sapone dopo il lavoro e prima di una pausa.

Protezione degli occhi / del volto

Occhiali protettivi.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: guanti protettivi resistenti al prodotto. La pelle contaminata dovrà essere lavata meticolosamente.

Protezione respiratoria

Utilizzo di semimaschera con filtro contro i vapori organici all'interno di luoghi poco arieggiati.

Pericolo termico

Non disponibile.

Controlli dell'esposizione ambientale

Osservare le misure di sicurezza relative all'ambiente; per tali norme si prega di consultare la sezione 6.2.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	contenente alcol
Punto di fusione/punto di congelamento	-114 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	78 °C
Infiammabilità	dato non disponibile
Limite inferiore e superiore di esplosività	
inferiori	15 %
superiori	19 %
Punto di infiammabilità	11,7 °C
Temperatura di autoaccensione	dato non disponibile
Temperatura di decomposizione	dato non disponibile
pH	6,5-7,5 (non diluito)
Viscosità cinematica	dato non disponibile
Solubilità nell'acqua	dato non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	dato non disponibile
Tensione di vapore	dato non disponibile
Densità e/o densità relativa	dato non disponibile
Densità di vapore relativa	dato non disponibile
Caratteristiche delle particelle	dato non disponibile

9.2. Altre informazioni

non indicato

9.2.1. Informazioni sui risultati dei test

non indicato

9.2.2. Informazioni sulla miscela

non indicato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

non indicato

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione
valida

RS PRO Isopropyl Alcohol Aerosol

Data creazione 15/07/2024

Data revisione Numero versione 3.0

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Ignoto.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile e non necessita di eventuale degradazione in seguito ad un utilizzo normale. Proteggere da fiamme, scintille, surriscaldamento e agenti ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili

Proteggere da acidi forti, da basi e da agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna elaborazione in base ai normali utilizzi. A causa delle elevate temperature e del contatto con fonti di calore, potrebbe determinarsi la formazione di sostanze pericolose come ad esempio il monossido di carbonio e il diossido di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non è disponibile alcun dato tossicologico per la miscela.

Tossicità acuta

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare. I dati per i componenti della miscela non sono disponibili.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. I dati per i componenti della miscela non sono disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione
valida

RS PRO Isopropyl Alcohol aerosol

Data creazione 15/07/2024

Data revisione Numero versione 3.0

11.2. Informazioni su altri pericoli

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferente endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene nessuna sostanza che rispetti i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB) in conformità all'allegato XIII del regolamento (CE) N. 1907/2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferente endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7. Altri effetti avversi

Non disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Pericolo di contaminazione ambientale; smaltimento dei rifiuti in conformità ai regolamenti locali e/o nazionali. Agire in conformità ai regolamenti attuali sullo smistamento dei rifiuti. Qualsiasi prodotto inutilizzato e qualsiasi imballaggio contaminato dovrà essere inserito all'interno di contenitori etichettati per la raccolta dei rifiuti e dovrà essere consegnato per l'eliminazione a una persona addetta allo smaltimento dei rifiuti (come ad esempio un'azienda specializzata in tale campo) la quale viene autorizzata per ciascuna attività relativa allo smaltimento di rifiuti speciali. Non svuotare il prodotto non utilizzato all'interno del sistema di rete fognario. Il prodotto non deve essere considerato come un rifiuto solido urbano. I contenitori vuoti potranno utilizzarsi come inceneritori dei rifiuti per produrre energia o potranno gettarsi all'interno di discariche mediante una classificazione appropriata. I contenitori perfettamente puliti potranno riciclarsi.

Normative sui rifiuti

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti con successive modifiche. Decisione 2000/532/CE per la disposizione di una lista dei rifiuti con successive modifiche.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione
valida

RS PRO Isopropyl Alcohol aerosol

Data creazione 15/07/2024

Data revisione Numero versione 3.0

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

UN 1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

AEROSOL, infiammabili

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

2 Gas

14.4. Gruppo d'imballaggio

irrilevante

14.5. Pericoli per l'ambiente

irrilevante

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ulteriori raccomandazioni sono consultabili a partire dalla sezione 4 fino alla sezione 8.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

irrilevante

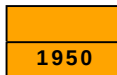
Ulteriori informazioni

N° identificazione pericolo

N° ONU

Codice di classificazione

Etichette di pericolo



5F

2.1



Codice restrizione gallerie

(D)

Trasporto aereo - ICAO / IATA

Istruzioni d'imballaggio passeggero 203

Istruzioni d'imballaggio kargo 203

Trasporto navale - IMDG

EmS (piano d'emergenza) F-D, S-U

MFAG 620

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. D.Lgs. n. 200/2011 - Disciplina sanzionatorio per la violazione delle disposizioni sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose - G.U. n. 283 del 05 dicembre 2011. DECRETO 24 giugno 2014 - Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1982, n. 741 relativo agli aerosol, in attuazione della direttiva 2013/10/UE. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche. Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

non indicato

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione
valida

RS PRO Isopropyl Alcohol aerosol

Data creazione 15/07/2024

Data revisione Numero versione 3.0

SEZIONE 16: altre informazioni

Elenco degli indicazioni di pericolo, utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Elenco delle istruzioni per manipolazione sicura, utilizzate nella scheda di dati di sicurezza.

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P264	Lavare accuratamente per il viso, le mani e le parti del corpo più esposte dopo l'uso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501	Smaltire il recipiente in conformità ai regolamenti locali, regionali, nazionali o internazionali.

Ulteriori informazioni importanti riguardanti la salute e la sicurezza degli esseri umani

Il prodotto non deve essere utilizzato per altri scopi se non quelli esposti all'interno della sezione 1, a meno che non si presentino degli utilizzi specializzati che vengano approvati dal fabbricante o dall'importatore. L'utente è responsabile in merito al rispetto di tutti i regolamenti correlati alla tutela della salute.

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CAS	Chemical Abstracts Service
CE	Numero ES è l'identificatore numerico di sostanze della lista ES
CLP	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
EmS	Piano di emergenza
EuPCS	Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti
IATA	Associazione Internazionale dei Trasportatori Aviatrici
IBC	Il Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi trasportanti le sostanze chimiche pericolose
ICAO	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG	Traffico Marittimo internazionale di trasporto merci pericolose
IMO	Organizzazione marittima internazionale
INCI	Nomenclatura internazionale di Ingredienti Cosmetici
ISO	L'Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IUPAC	Unione internazionale per chimica pura e applicabile
log Kow	Coefficiente di partizione tra ottanolo e acqua
OEL	Limiti di esposizione sul posto di lavoro
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
ppm	Parti per milione
Press. Gas (Comp.)	Gas sotto pressione: gas compresso
Press. Gas (Diss.)	Gas sotto pressione: gas disciolto

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione
valida

RS PRO Isopropyl Alcohol aerosol

Data creazione 15/07/2024

Data revisione Numero versione 3.0

Press. Gas (Liq.)	Gas sotto pressione: gas liquefatto
Press. Gas (Ref. Liq.)	Gas sotto pressione: gas liquefatto refrigerato
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Accordo sul trasporto di merci pericolose per ferrovia
UE	Unione Europea
UN	Il numero di identificazione a quattro cifre della sostanza o di un articolo tratto dal Regolamento normative dell'ONU
UVCB	Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
Aerosol	Aerosol
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Flam. Gas	Gas infiammabile
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
Press. Gas	Gas sotto pressione
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Linee guida per i corsi di formazione

Informare il personale riguardo alle modalità di utilizzo raccomandate, riguardo all'attrezzatura protettiva obbligatoria, riguardo alle norme di primo soccorso e alle modalità non consentite in merito alla gestione del prodotto.

Uso limitato consigliato

non indicato

Informazioni sulla fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda di dati di sicurezza.

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche. Presentazione dei dati forniti dal fabbricante della sostanza o della miscela, qualora siano disponibili; indicazioni ricavate dai dossier di registrazione.

Altre informazioni

Procedura di classificazione - metodo di calcolo.

Dichiarazione

La scheda dei dati di sicurezza fornisce le informazioni utili ad assicurare la sicurezza e la tutela della salute durante il lavoro così come la tutela ambientale. Le informazioni fornite fanno riferimento allo stato attuale di conoscenza e di esperienza relative al prodotto e rispettano i regolamenti legali in vigore. Le informazioni non devono essere intese come una garanzia della compatibilità e dell'utilizzo del prodotto per particolari impieghi.